

att
23/11/69
Dott. Ing. GABRIELLO DE SANCTIS

Via Luigi Rossi 3
88100 - CATANZARO

Oggetto: BRINDISI - Costruzioni INCIS nel quartiere S.Elia - Stanzia-
mento L. 218.000.000,= - Legge 1460. e 422 *Lotto 10*

RELAZIONE GEOGNOSTICA

La zona é sita nel nuovo Quartiere S.Elia alla periferia sud-occidentale della città di Brindisi, lungo il percorso della variante al tracciato della S.S.n. 16.

Essa é perfettamente pianeggiante e si puo' ritenere meccanicamente stabile dato che non presenta rigonfiamenti di terreno, né superfici di sfaldamento.

Per individuare la natura del terreno e stabilire il tipo di fondazione da adottare, sono state esperite indagini sul posto in quanto nelle immediate vicinanze sono in corso di esecuzione vari edifici da parte dello I.A.C.P. di Brindisi.

Da quanto si é appurato direttamente dalle Imprese appaltatrici e confermato dal servizio Tecnico dello I.A.C.P., nonché dall'esame di cavi di fondazione in corso di esecuzione, si puo' ritenere che la natura del sottosuolo sia molto uniforme e che la relativa stratigrafia che se ne puo' desumere, sia la seguente:

a partire dal piano campagna:

- | | |
|----------------------------------|--|
| da ml. 0,00 a ml. 0,80/1,00 | - Terreno vegetale |
| da ml. 0,80/1,00 a ml. 1,80/2,00 | - Terreno argilloso misto a terra di scarsa consistenza, pur migliorando con l'aumentare della profondità. |
| da ml. 2,00 a ml. 3,00 e oltre | - Banco di notevole potenza di terre- |

no argilloso misto a sabbia gialla e granuli calcarei (localmente chiamato "fraidido") di buona consistenza e senza presenza di acqua.

Su quest'ultimo strato sono stati impiantati tutti i fabbricati attualmente in corso di esecuzione.

Riguardo alla sua potenza, si è appreso che non essendo la zona ancora provvista di acquedotto, alcune imprese hanno eseguito delle trivellazioni reperendo l'acqua ad una profondità di circa 50 ml. senza che la natura del terreno attraversato subisse variazioni.

Dalla stratigrafia ricavata e dalle notizie direttamente acquisite, si può senz'altro escludere la necessità di palificazioni per le fondazioni, che possono invece prevedersi continue con trave rovescia in cemento armato poggiante su calcestruzzo magro di fondazione, con carico unitario sul piano di posa di kg/cmq. 1,30/1,50 ed impostate ad una profondità di circa ml. 2,50/3,00,=

Catanzaro, li 28 Aprile 1969

(Ing. Gabriello De Sanctis)

G. De Sanctis